

DECRETO DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO n. 30 del 21 giugno 2016

Unità di crisi aziendali, territoriali e settoriali. Implementazione e prosecuzione delle attività anni 2015/2017. DGR n. 788 del 14/05/2015. Affidamento in house providing a Veneto Lavoro (L.R. n. 3 del 13/03/2009 - DGR n. 1675 del 18/10/2011). Autorizzazione preventiva assunzione di n. 4 collaboratori esterni da parte dell'Ente regionale Veneto Lavoro.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Viene autorizzato preventivamente l'Ente regionale Veneto Lavoro ad assumere ulteriori n. 4 collaboratori esterni con lo scopo di affidare nuovi sviluppo progettuali a soggetti con competenze professionali coerenti con le dinamiche organizzative del progetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - richieste dell'Ente regionale Veneto Lavoro n. 1941/2016, 2273/2016 e 2449/2016. - DDR n. 220 del 13-06-2016.

Il Direttore generale

VISTA la DGR n. 1841 dell'08/11/2011 ad oggetto "*Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 'Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011', art. 10 'Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto'. Avvio dell'attività ricognitiva*", che ha stabilito che tutti gli Enti strumentali oggetto dell'attività ricognitiva di cui all'art. 10 della L.R. n. 7/2011, tra cui l'Ente regionale Veneto Lavoro, nei sei mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della medesima, ovvero a far data dal 15/11/2011, devono essere preventivamente autorizzati in relazione a:

1. modifiche in aumento di dotazioni organiche;
2. assunzioni a tempo determinato e indeterminato a qualsiasi titolo;
3. individuazione ed assegnazione di posizioni organizzative, alte professionalità, incarichi di responsabilità e ogni atto concernente la contrattazione integrativa dei singoli enti;
4. assegnazione di incarichi dirigenziali e di collaborazione e consulenze motivate da carenze di organico;

VISTE le successive DDGR n. 769/2012, n. 2563/2012, n. 907/2013, n. 2591/2013 e n. 2341/2014 con le quali sono state confermate e prorogate le disposizioni contenute nella citata DGR n. 1841/2011;

VISTA la DGR n. 233 del 03/03/2015 che, al fine di integrare le disposizioni poste dalle citate deliberazioni e di semplificare l'attività di controllo preventivo in capo alla Giunta regionale degli atti degli Enti strumentali in materia di personale, ha ripartito la competenza come segue:

1. la Giunta regionale è competente ad autorizzare gli atti degli Enti strumentali in materia di personale, quando sia previsto un aumento di spesa: in tal caso gli stessi dovranno essere adeguatamente motivati dagli Enti interessati e i Dipartimenti/Aree cui afferiscono le Strutture regionali deputate alla vigilanza, dovranno esprimere parere favorevole alle operazioni proposte;
2. il Direttore di Area/Dipartimento, a cui fa riferimento la Struttura regionale cui compete la vigilanza sull'Ente strumentale, è competente ad autorizzare gli atti degli Enti strumentali in materia di personale, quando non sia previsto un aumento di spesa, sempre nei limiti previsti dalle deliberazioni della Giunta regionale suddette;

VISTA la DGR n. 788 del 14/05/2015 che approva il progetto, Allegato A e parte integrante e sostanziale del provvedimento, presentato da Veneto Lavoro denominato "Unità di crisi aziendali, territoriali e settoriali. Progetto operativo 2015-2017" e, contestualmente, ne dispone l'affidamento "in house providing" all'Ente strumentale;

RILEVATO che il progetto presentato da Veneto lavoro e la relativa convenzione sottoscritta il 9/07/2015 dal Direttore di Veneto Lavoro e dal Direttore della Sezione Lavoro, prevedono che per lo svolgimento delle attività l'Ente possa avvalersi, oltre che dell'apporto di personale interno, di n. 3 collaboratori esterni, individuati sulla base delle specifiche professionalità e nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia;

VISTA la nota prot. n. 1941 del 12/04/2016 e le successive note di chiarimenti e integrazioni prot. 2273 dell'11/05/2016 e prot. n. 2429 del 26/05/2016, con le quali l'Ente regionale Veneto Lavoro chiede di poter modificare i profili e i ruoli dei 3 collaboratori esterni e aumentare di ulteriori n. 4 unità il numero totale delle figure professionali esterne fino a un totale di 7 unità, senza alcun aumento del budget previsto ha formulato la richiesta di autorizzazione preventiva all'assunzione;

VISTO il Decreto del Direttore della Sezione Lavoro n. 220 del 13/06/2016 che stabilisce che le modifiche al progetto approvato con DGR n. 788 del 14/05/2015 e alla convenzione del 9/07/2015, richieste dall'Ente Veneto Lavoro, sono conformi all'obiettivo strategico di rafforzare la struttura e le funzioni dell'Unità di Crisi e idonee a garantire la realizzazione delle attività come definite nel progetto esecutivo approvato con DGR n. 788/2015

RILEVATO che l'Ente regionale Veneto Lavoro ha dichiarato che la spesa per le 4 assunzioni non comporta alcun aumento del budget previsto e mantiene invariato il finanziamento complessivo assegnato a Veneto Lavoro;

RILEVATO che il Direttore della Sezione Lavoro con propria nota del 20/06/2016 prot. 239294/70.06.03 ha espresso parere favorevole all'adozione del presente atto e, in particolare, ha verificato che la spesa rispetta i limiti posti da ultimo dalla DGR n. 233 del 2015 e che le assunzioni sono motivate da esigenze tecnico-organizzative;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di rilasciare all'Ente regionale Veneto Lavoro l'autorizzazione preventiva all'assunzione di ulteriori n. 4 collaboratori esterni con i profili di seguito specificati:

- n. 1 esperto in reti territoriali
- n. 1 esperto in politiche europee
- n. 1 esperto in relazioni industriali/sindacali
- n. 1 esperto in diritto del lavoro e incentivi nella gestione delle crisi;

RITENUTO opportuno di subordinare tale autorizzazione - prevista dalla DGR n. 1841/2011 esclusivamente al fine di perseguire gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica e di riordino e miglioramento della funzionalità degli enti strumentali regionali - alla condizione che l'Ente regionale Veneto Lavoro rispetti quanto disposto dalla succitata DGR n. 2341/2014;

VISTA la L.R. 18/12/1993, n. 53;

VISTA la L.R. 31/12/2012, n. 54, articoli 4 e 23;

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente atto formano parte integrante del provvedimento;
2. di autorizzare preventivamente l'ente regionale Veneto Lavoro all'assunzione di ulteriori n. 4 unità di personale esterno, attraverso incarichi di collaborazione da instaurarsi nelle forme previste dalla normativa vigente, con i profili di seguito specificati:

- n. 1 esperto in reti territoriali
- n. 1 esperto in politiche europee
- n. 1 esperto in relazioni industriali/sindacali
- n. 1 esperto in diritto del lavoro e incentivi nella gestione delle crisi;

3. di stabilire che le assunzioni, finalizzate alla realizzazione degli adempimenti progettuali previsti dal progetto approvato con DGR n. 788 del 14/05/2015 denominato "Unità di crisi aziendali, territoriali e settoriali. Progetto operativo 2015-2017", non comportano alcun aumento del budget previsto e mantengono invariato il finanziamento complessivo assegnato a Veneto Lavoro.
4. di subordinare l'autorizzazione di cui al precedente punto 1) alla condizione che l'Ente regionale Veneto Lavoro rispetti quanto disposto dalla DGR n. 2341/2014;
5. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Sezione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Santo Romano

